



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UN ANNO PER CRESCERE

SETTORE e Area di Intervento:

A 02 - ASSISTENZA (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona) MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- 1) Rafforzamento nella motivazione in campo scolastico attraverso attività di sostegno all'apprendimento
- 2) Potenziamento delle attività di animazione e/o socio-educative e di integrazione sul territorio.

In riferimento ai volontari gli obiettivi sono:

- 1) Offrire ai giovani un'opportunità di crescita professionale e personale attraverso un'esperienza costantemente monitorata da personale esperto grazie alla trasmissione di conoscenze e competenze tramite i percorsi di formazione previsti dal Progetto
- 2) Incrementare nei giovani in Servizio Civile, attraverso il contatto diretto con i minori ospiti della Comunità, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile
- 3) Acquisizione da parte dei Volontari di abilità e competenze in ambito educativo e di una maggiore conoscenza del lavoro sociale
- 4) Ampliare la propria formazione di base, svolgere esperienze di socializzazione e di partecipazione attiva alla cittadinanza.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1) diminuire il numero di minori che proviene da un insuccesso scolastico
- 2) ridurre progressivamente il tempo impiegato ad affiancare nei compiti i minori
- 3) aumentare le attività laboratoriali
- 4) aumentare il numero di minori coinvolti in attività sportive/ricreative sul territorio
- 5) aumentare il numero di ingressi di altri ragazzi, esterni alla comunità, per partecipare attivamente alle iniziative della Comunità
- 6) aumentare il numero di attività/uscite proposte anche ad altri ragazzi, esterni alla comunità, che partecipano quindi alle iniziative insieme ai ragazzi accolti in Comunità
- 7) realizzare un data base che indichi associazioni, gruppi, centri, istituzioni presenti sul territorio con i quali è possibile concretizzare attività integrate con il territorio e per ampliare le risorse sociali del minore

Per ciascuno degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere attraverso l'inserimento dei Volontari in Servizio Civile, indichiamo nelle tabelle che seguono gli indicatori e i valori attesi:

OBIETTIVO 1: rafforzamento nella motivazione in campo scolastico attraverso attività di sostegno all'apprendimento

INDICATORE	VALORE ATTESO
Percentuale di minori che proviene da un insuccesso scolastico	Riduzione al 20%
Aumento dell'autonomia dei minori nel sostenere i compiti pomeridiani	Riduzione progressiva fino ad arrivare ad un meno 25% del tempo impiegato dal volontario ad affiancare nei compiti i minori

OBIETTIVO 2: potenziamento delle attività di animazione e/o socio-educative e di integrazione sul territorio

INDICATORE	VALORE ATTESO
Numero di attività laboratoriali durante il mese	Almeno 1 in più
Numero di minori coinvolti in attività sportive/ricreative sul territorio	Almeno 2 minori in più
Numero di attività/uscite proposte anche ad altri ragazzi, esterni alla comunità	Almeno 1 attività in più
Mappatura attività organizzate, enti e Istituzioni presenti sul territorio con i quali è possibile concretizzare attività integrate e per ampliare le risorse sociali del minore	Realizzazione di un data base

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di reclutamento e selezione

La selezione dei volontari sarà svolta da Itaca; i volontari saranno selezionati in modo imparziale, trasparente e obiettivo, indipendentemente dal loro gruppo etnico, dalla religione, dall'orientamento sessuale, dall'opinione politica ecc. Sarà redatto un profilo specifico del volontario per quegli aspetti giustificati dalla natura dei compiti dell'attività o del contesto di sviluppo del progetto.

La cooperativa Itaca ha predisposto una scheda *W.A.Y. to present* (Who Are You? to present), organizzata in modo da permettere al volontario la preparazione di una presentazione di sé stesso, delle proprie attitudini, motivazioni e capacità personali da sviluppare o mettere in gioco. Lo strumento del questionario non si propone la finalità di arrivare ad esprimere un giudizio sulla persona, ma vuole diventare la base per iniziare la sua conoscenza. Le domande verranno inviate via e-mail al candidato volontario, precedentemente alla data del colloquio. Il candidato volontario avrà quindi la possibilità di valutare preventivamente se sarà in grado di affrontare la sfida del servizio civile sulla base delle proprie motivazioni. Il colloquio verrà gestito in forma di intervista semi strutturata e il volontario metterà alla prova anche la capacità di presentare sé stesso. Partendo dagli argomenti previsti, ci sarà la possibilità di discutere su vari aspetti del servizio, presentare la cooperativa Itaca, raccogliere alcune proposte o alcune idee dal volontario nell'ottica di considerare altresì gli specifici interessi del giovane volontario coinvolto. Il *W.A.Y. to present* aiuta alla compilazione della scheda di valutazione proposta dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile nell'allegato 4 al Bando per la selezione dei volontari.

Una volta pubblicati sul sito i calendari dei colloqui di selezione, la commissione procederà all'esame delle domande e alla valutazioni dei requisiti.

Partendo dagli argomenti previsti, ci sarà la possibilità di discutere:

- su vari aspetti del servizio,
- presentare la cooperativa Itaca,

- raccogliere alcune proposte o alcune idee dal volontario nell'ottica di considerare altresì gli specifici interessi del giovane volontario coinvolto,

e di valutare:

- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di relazionarsi;
- l'interesse del candidato verso il progetto e lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare:

- la conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento;
- il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontariato/lavorative pregresse ed i corsi di studio.

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito che verterà su:

- il senso del servizio civile,
- il progetto,
- il curriculum personale

al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

Il punteggio massimo è pari a 110 punti:

- valutazione dei titoli massimo 50 punti: precedenti esperienze (max 30 punti), titoli di studio (max 8 punti), esperienza aggiuntiva (max 6 punti) e altre conoscenze (max 6 punti)
- colloquio massimo 60 punti

La valutazione delle precedenti esperienze (30 punti) è svolta considerando le esperienze pregresse:

- presso la cooperativa Itaca nello stesso settore del progetto,
- presso la cooperativa Itaca in settore diverso,
- presso altri Enti nello stesso settore del progetto,

La valutazione del titolo di studio (8 punti) è svolta considerando solo il titolo più elevato:

- Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2): 8 punti
- Laurea triennale: 7 punti
- Diploma di scuola media superiore: 6 punti
- Qualifica professionale completata: 4 punti
- Frequenza scuola media superiore o qualifica professionale: 1 punto per ogni anno concluso.

Le esperienze aggiuntive per es. stage, attività di volontariato ecc., sono valutate fino ad un massimo di 6 punti, con l'assegnazione di un punto ogni mese di servizio/attività svolto/a.

Le altre conoscenze riguardano altri titoli posseduti per esempio specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, ecc. attestati o autocertificati, fino ad un massimo di 6 punti (un punto per ogni attestato o autocertificazione).

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- 1) Esperienze pregresse di volontariato (giudizio max 6 punti)
- 2) Conoscenza ed interesse sul SCN (giudizio max 6 punti)
- 3) Conoscenza del settore di intervento del progetto (giudizio max 6 punti)
- 4) Interesse del candidato per lo svolgimento del SCN nello specifico settore (giudizio max 6 punti)
- 5) Esperienza pregressa in analogo settore d'impiego (giudizio max 6 punti)
- 6) Conoscenza del progetto di servizio civile scelto e degli obiettivi del progetto di servizio civile scelto (giudizio max 6 punti)
- 7) Condivisione degli obiettivi del progetto (giudizio max 6 punti)
- 8) Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (giudizio max 12 punti)

- 9) Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (giudizio max 6 punti)

Il colloquio verrà gestito in forma di intervista semi strutturata e il volontario metterà alla prova anche la capacità di presentare sé stesso.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto con la valutazione dei titoli e l'esito del colloquio.

Si procede quindi a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria viene pubblicata sul sito di Itaca alla sezione dedicata

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 2

12) Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto Centro educativo diurno per minori "Tal grim" Comune RONCHIS [Udine] Indirizzo vicolo del Brazzit 6 Cod. ident. Sede 130369 N. vol. per sede 2 Nominativi degli Operatori Locali di Progetto: Comelli Barbara

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Di seguito si dettagliano nello specifico le attività specifiche che il volontario sarà chiamato a svolgere.

Per "l'Obiettivo 1: rafforzamento nella motivazione in campo scolastico attraverso attività di sostegno all'apprendimento":

- sostegno e rinforzo nelle attività scolastiche (compiti a casa);

- accompagnare il minore nello svolgimento regolare dei propri impegni; scolastici, sostenendo lo sviluppo ed il consolidamento della sua autostima ed aiutandolo ad immaginarsi nel suo futuro di adulto;
- sono previste mansioni di segretariato connesse alle altre attività (es. predisposizione di materiale didattico, dispense, fotocopie e contestuale aggiornamento dell'archivio documentale).

Per *“l’Obiettivo 2: potenziamento delle attività di animazione e/o socio-educative e di integrazione sul territorio”*:

- ricerca di nuove associazioni, gruppi, centri, istituzioni presenti sul territorio con i quali è possibile concretizzare attività integrate con il territorio e per ampliare le risorse sociali del minore;
- stimolare il minore a incontrare gli altri minori presenti per creare rapporti di amicizia, sostegno e reciproco rispetto delle diversità;
- proporre delle nuove attività laboratoriali, quali per es. un laboratorio di orto e/o cura del verde del C.E.D. o di murales o di rafforzamento della competenza linguistica in lingua inglese;
- guidare il minore nell'esplorazione del territorio e delle sue risorse sia da un punto di vista logistico che socio-relazionale;
- organizzare momenti ludico-ricreativi (gare, tornei, giochi, esperienze formative...), aperti anche ai ragazzi del territorio, per permettere ai minori di esprimere la propria creatività, acquisire e potenziare le proprie abilità e nel contempo imparare a cooperare e a interagire con il gruppo dei pari;
- proporre la partecipazione a uscite estive e/o invernali che permettano di creare un clima relazionale intenso e di vivere nuove esperienze;
- organizzare e partecipare a uscite (visite a biblioteche, spazi aggregativi, ambienti naturalistici, cinema, mostre, ...) al fine di favorire sia la partecipazione dei minori alle opportunità presenti nel territorio, sia la conoscenza degli ambienti frequentati dai minori;
- sono previste uscite per approvvigionamenti vari quali materie prime e/o materiale vario per i laboratori, piccoli acquisti (es. spesa alimentare), accompagnamenti del gruppo di minori sul territorio (insieme all'equipe educativa), partecipazioni a gite e/o uscite programmate.

In generale, sono previste mansioni di segretariato (es. predisposizione di materiale, gestione del magazzino materiali e dell'inventario, supporto ad attività di archiviazione di documenti e/o dati).

L'equipe del C.E.D. lavora nella logica del P.E.I. Progetto Educativo Individualizzato quale strumento principale d'intervento con il minore e, attraverso questo, analizza i suoi bisogni, il suo contesto familiare e sociale. In quest'ottica anche il volontario dovrà conoscere i vari P.E.I. per poter intervenire efficacemente in queste attività trasversali:

- collaborare nel creare un ambiente relazionale accogliente e protetto in cui il minore sperimenta la vita di gruppo e una progressiva autonomia nel gestire le relazioni interpersonali;
- collaborare nell'offrire al minore un rapporto accogliente ed empatico, utilizzare frequentemente la modalità di lavoro in piccoli gruppi omogenei, per età, per genere, per interesse o necessità educative, attraverso cui il minore stesso impara ad accettarsi e a confrontarsi con la propria storia;
- proporre al minore piccoli incarichi e responsabilità nella gestione concreta della quotidianità della Comunità del tutto simili a quelle che potrebbero essere richieste in famiglia (turni per la preparazione della merenda, pulizia e riordino degli ambienti, gestione del denaro, possibilità di ideare delle attività) al fine di favorire lo sviluppo, il sostegno e il consolidamento delle diverse autonomie;
- collaborare nel gestire il momento del pranzo perché rappresenti un momento conviviale e relazionale positivo, un'esperienza educativa importante sia rispetto all'educazione alimentare che alla presenza di un clima sereno di condivisione.

Tutto ciò nell'ottica della C.E.D. quale luogo aperto, inserito nel territorio e nelle relazioni dei minori offrendo loro la possibilità (concordandone di volta in volta la fattibilità), di invitare un amico, di preparare una ricerca con compagni di scuola, di organizzare la propria festa di compleanno o altro.

Le attività ordinarie si svolgono dal lunedì al venerdì con, prevalentemente, orario pomeridiano (in quanto la mattina i minori sono a scuola). Nel periodo invernale, circa una volta ogni due mesi, è organizzata una gita. Durante i mesi estivi si intensificano le attività e le gite aumentano significativamente (con una media di due a settimana).

In generale le uscite sul territorio possono essere organizzate anche nel fine settimana. Al fine di partecipare ad alcune attività sarà quindi necessario, nell'arco dei 12 mesi, fare delle variazioni di orario spostando la presenza al tardo pomeriggio/sera o a sabati e domeniche.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso della patente B.

Possesso del Diploma di Maturità superiore (verificabile tramite attestazione) al momento dell'avvio del servizio.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenza della lingua inglese (livello scolastico).

Disponibilità a partecipare ad attività programmate al di fuori del C.E.D. (presso associazioni sportive, presso Centri di Aggregazione Giovanile del territorio, ecc.) e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Disponibilità ad utilizzare i mezzi aziendali per gli spostamenti con i minori e/o il trasporto degli stessi dall'uscita da scuola al C.E.D. o dal C.E.D. a casa.

Disponibilità a prestare servizio anche nelle giornate di sabato e di domenica se dovessero essere concordate aperture del servizio nel week-end (per es. weekend residenziale al mare o in montagna, eventuale escursioni e pernottamento in rifugio). Precedenti esperienze in associazionismo locale e/o partecipazioni a gruppi giovanili (per es. ACR, GREY, BOY SCOUT, PARROCCHIE) saranno considerate utili esperienze pregresse.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

non è previsto il servizio di vitto e alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ore settimanali*

- 2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5 giorni alla settimana*

- 3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa.

In particolare il volontario dovrà:

- Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.
- Adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.
- Offrire la propria disponibilità ad eventuale modifica sede di servizio per attività esterne legate comunque alla progettazione generale.
- Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti. Il volontario non dovrà divulgare informazioni riservate, per la massima tutela dei minori, delle famiglie e delle varie figure che operano a Tal Grim.
- Dare disponibilità a flessibilità oraria anche durante il sabato e la domenica, in base alle esigenze del servizio.
- Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, uscite ecc. anche con auto della cooperativa, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione.
- Essere disponibile a svolgere le attività e la formazione prevista dal progetto.

Per la copertura di eventuali incidenti occorsi in luoghi diversi dalla sede accreditata (Centro educativo diurno per minori "Tal grim"), sarà attivata un'assicurazione privata a spese della cooperativa Itaca.
Parte della formazione generale e specifica sarà organizzata nella sede legale ed amministrativa di Itaca, sita in vicolo Selvatico 16 a Pordenone, e il volontario vi dovrà partecipare (saranno riconosciuti i rimborsi km in caso di utilizzo del mezzo personale del volontario).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione dalla cooperativa Itaca o presso le agenzie Formative accreditate con le quali Itaca collabora in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.

Inoltre, l'importante esperienza di Itaca nella progettazione di percorsi formativi ad hoc, permetterà al volontario di partecipare a percorsi formativi che gli permetteranno di acquisire conoscenze professionali e lo sviluppo di competenze sociali.

La cooperativa Itaca rappresenta un contesto idoneo per l'accoglienza, il supporto, il monitoraggio e la valorizzazione di giovani volontari che, attraverso un'esperienza di apprendimento non-formale, desiderino acquisire competenze per il loro sviluppo personale, formativo e professionale.

In una dimensione di Lifelong Learning vediamo la possibilità, per il volontario, di approfondire ed accrescere le proprie potenziali risorse in funzione proattiva, caratterizzata da riflessività e creatività, sviluppando capacità di comunicazione e spirito di iniziativa nel servizio svolto a beneficio della comunità, acquisendo la capacità di utilizzare in modo efficace i saperi e le competenze socialmente e professionalmente necessari in funzione dell'autonomia e dell'auto-formazione.

Secondo il principio dell'imparare facendo, il volontario acquisirà ogni giorno, attraverso l'esperienza pratica nuove competenze, abilità e conoscenze che potrà utilizzare nei propri contesti di vita e lavorativi, quali:

- competenze civiche e sociali (apertura agli altri, spirito di solidarietà, rispetto dei principi democratici di libertà e uguaglianza; comunicare adottando uno stile assertivo, lavorare in gruppo, entrare in relazione con gli altri, esercitare l'ascolto attivo, autoefficacia, ecc.),
- competenze politiche (mettersi al servizio dell'interesse comune, imparare a esercitare la democrazia diretta ecc.),
- competenze tecniche e informatiche (accesso e utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione),
- competenze trasversali e professionalizzanti (progettazione, programmazione e organizzazione di attività e laboratori, partecipazione a riunioni d'equipe, capacità di problem posing e problem solving, spirito critico e capacità di trovare soluzioni innovative a eventi imprevisti, capacità di gestire le proprie emozioni).

Compito della cooperativa Itaca sarà anche quella di favorire l'auto-valutazione del volontario predisponendo spazi e di dialogo che lo aiutino attraverso modalità collaborative di apprendimento (cooperative Learning), momenti programmati di riflessione personale e condivisa, feedback sull'attività svolta e le difficoltà incontrate.

Sarà utilizzato un diario di viaggio, durante le attività del progetto, come strumento per aiutare i partecipanti a diventare più consapevoli del loro processo di apprendimento. Valutare l'esperienza di Servizio Civile come un processo di apprendimento in itinere, ed accrescere la propria consapevolezza di tutti i concetti, abilità e competenze che questo processo conferisce è un risultato trasformativo di schemi interpretativi, di atteggiamenti e comportamenti rispetto ai problemi, alle risorse, alla gestione delle relazioni che può svilupparsi solo attraverso un ricorsivo rimando circolare tra conoscenza ed esperienza, tra ricerca ed azione.

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, Cooperativa Itaca rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità e le competenze apprese.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Formazione specifica

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza e descrizione del progetto di servizio civile (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza dell'OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio: esplicitazione delle specificità (Carta del Servizio, attività, destinatari, personale impiegato, storia, relazione con il territorio e l'Ente. Committente, evoluzione, modalità operative, prospettive, nodi critici e prospettive di sviluppo).

Durata 8 ore;

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile. **(questo modulo sarà svolto nei primi 90 giorni di Servizio e comunque prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza)**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCN tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Il volontario dovrà ricevere corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; inoltre la cooperativa dovrà ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

-D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro"

-Le figure preposte all'emergenza

-Il sistema di prevenzione e protezione

-La segnaletica di sicurezza

-La gestione delle emergenze

- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Focus specifico su settore Assistenza minori:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e/o biologici

Durata 28 Ore

MODULO N. 3 – HACCP contenuti di base

CONTENUTI DEL MODULO Normative di riferimento e comportamenti: HACCP

Durata 3 Ore

MODULO N. 4 – Privacy contenuti di base

CONTENUTI DEL MODULO Normative di riferimento e comportamenti: Privacy e trattamento dei dati.

Durata 2 Ore

MODULO N. 5 – contenuti specifici

CONTENUTI DEL MODULO Formazione specifica sul Servizio in Progetto:

Aggiornamento delle competenze “in progress”, affiancamento in ruolo, case-studies, auto apprendimento assistito durante i mesi di percorso

Durata 16 Ore

MODULO N. 6 – contenuti trasversali

CONTENUTI DEL MODULO: Elementi di mediazione dei conflitti sociali, tecniche di mediazione situazionale, tecniche e metodi per laboratori di comunicazione non violenta e di alfabetizzazione emotiva, tecniche e metodi per laboratori di orientamento narrativo e di scrittura autobiografica.

Durata 4 Ore

MODULO N. 7 – contenuti specifici

CONTENUTI DEL MODULO Affiancamento scolastico a ragazzi con disturbi specifici di apprendimento: elementi di conoscenza e strumenti di intervento nell'affiancamento scolastico

Durata 6 Ore

MODULO N. 8 – contenuti specifici

CONTENUTI DEL MODULO Strategie e strumenti di Sviluppo di comunità e educazione alla cittadinanza attiva nei giovani, costruzione e sviluppo della rete di Stakeholder del C.E.D.

Durata 6 Ore

29) *Durata:*

73 ore; tutte le ore di formazione dichiarate saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.